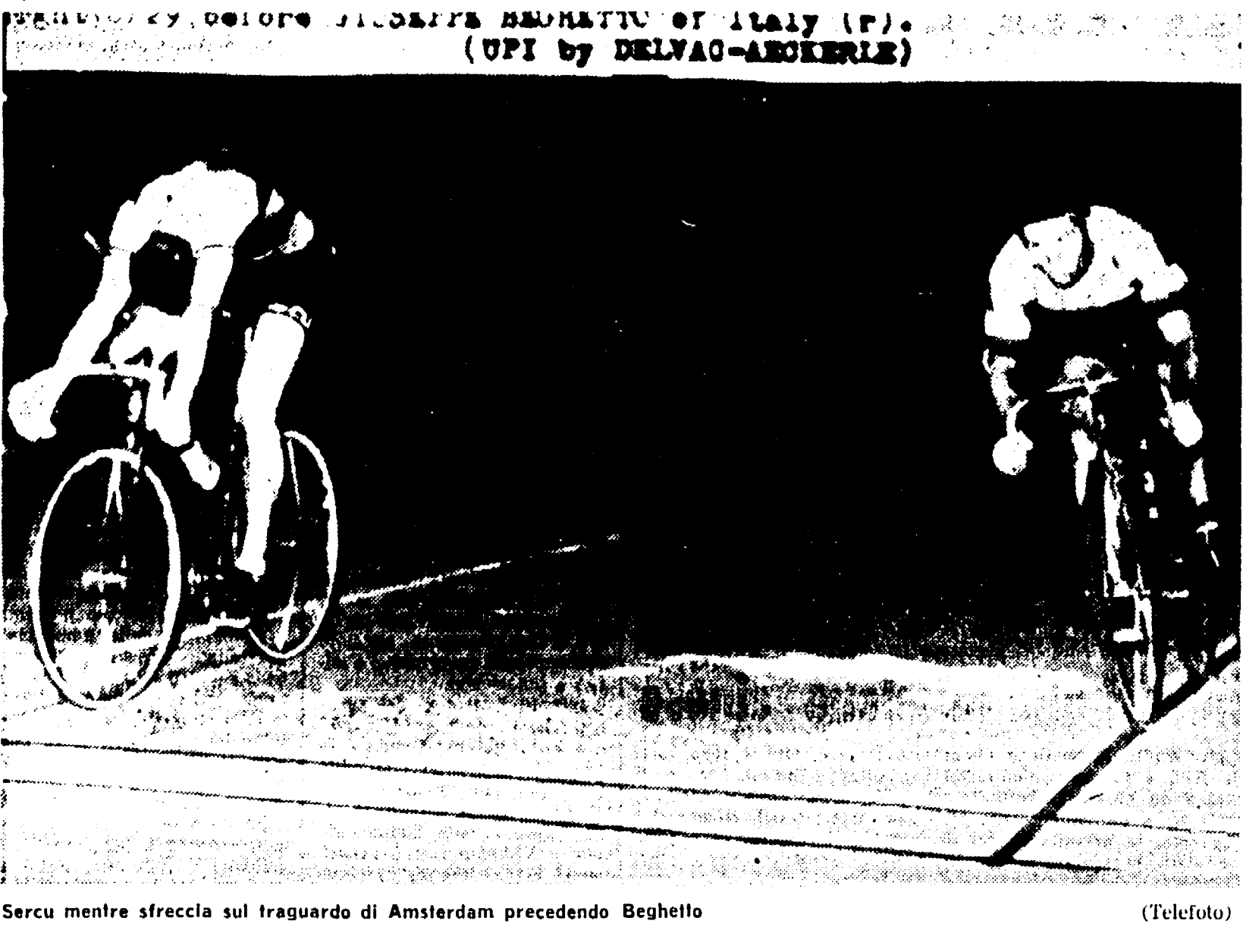


Battendo prima Maspes e poi Beghetto in finale

# IRIDATO IL BELGA SERCU NELLA VELOCITA'



Sercu mentre sfreccia sul traguardo di Amsterdam precedendo Beghetto

(Telefoto)

Eccellente prova di De Lillo che si piazza 3° nel mezzofondo vinto dal belga Proost

## L'URSS mondiale nell'inseguimento

Dal nostro inviato

AMSTERDAM, 29. Incredibile, ma vero: con tre «sprinter» in semifinale l'Italia ha perso il prestigioso titolo della velocità che deteneva dal 1952, cioè da ben otto anni. Si, Patrick Sercu ha fatto fuori prima Maspes e poi Beghetto e li ha liquidati entrambi in due prove, senza dover ricorrere alla «bella», quindi il suo è un vero, autentico trionfo. E noi che puntavamo sulla finalissima in famiglia Beghetto-Maspes, il primo a cadere è stato Maspes, col quale il belga ha giocato. Maspes ha concluso stante la sua carriera, e l'ha conclusa male, facendo «buccia» dalla folla per aver rinunciato alla prova con Damiano valevole per la terza posizione.

Amsterdam sogna, prima di tutto, di un campione, di un Maspes che andava a caccia del record assoluto, dell'ottavo e storico titolo, un Maspes che lascia la scena convinto, pensiamo, di aver perso la lucidità e i mezzi per poter dire ancora qualcosa. Maspes e Scheerens (sette titoli) sono stati sterminati alla pari, e chissà se vi sarà un uomo capace di far meglio.

La notte di Amsterdam sorride a Sercu, ragazzo giovane (22 anni), più giovane di cinque anni del nostro Beghetto, e noi mastichiamo amaro. Sercu aveva vinto nel '63 la Roucru, sulla pista di casa il «mondiale» dilettanti, ma le promesse formulate allora non trovavano conferma quando il ragazzo di Roulers, successore di Beghetto, si presentava. Niente nel '65, niente nel '66, l'anno in cui Sercu mancò partecipando al torneo irlandese, causato dalla frattura di un polso. Anzi, Sercu sembrava deciso a correre su strada, soltanto che su strada la sciava a desiderare dando ragione agli amici che gli dicevano: «Torna alla pista; tu non hai la resistenza di Merckx».

Patrick Sercu è tornato alla pista e, uno contro tre, s'è clamorosamente imposto, ha sconfitto il nervosissimo Beghetto, un Beghetto che pareva sicuro vincitore del titolo concesso tre anni fa e che invece scende di quota.

Una serata veramente infelice per gli italiani. Battuto, abbiamo perso anche nell'inseguimento a squadre, una specialità che porta alla ribalta gli atleti dell'URSS. L'obiettivo (tre titoli) è fallito. Infatti, lasciando il velodromo con una sola medaglia d'oro, quella del tandem, un bilancio negativo. E stante l'unico che s'è fatto onore è De Lillo, terzo nel mezzofondo vinto dal belga Proost. Ma la medaglia di bronzo toccata a Domenico De Lillo non può mitigare la nostra amarezza.

La giornata che ha chiuso i mondiali della pista è iniziata alla luce dei riflettori. Dobbiamo quindi lavorare in fretta, molto in fretta. Innanzitutto, premiamo la nota che altri quattro corridori sono stati accusati di doping dall'analisi del laboratorio di Gand. Si tratta di tre atleti, due di un dilettante e precisamente dell'australiano Baensch, dello svizzero Heberle, del francese Groskost e del cecoslovacco Purda, due velocisti e due inseguitori. Come ricordate, nel corso del torneo, Heberle e Baensch hanno incontrato Maspes, mentre Groskost s'è misurato con Faggin. Gli italiani sono finora usciti puliti dai vari controlli. Bene.

E, attenzione: alle diciannove e rotti (20 italiani) si sono presentati in pista Maspes, Sercu, Beghetto e Damiano per la prima manche delle semifinali. Maspes cominciava male, o meglio si lascia sorprendere da Sercu il quale scatta prima del secondo giro, guadagna una quindicina di metri e vince in carrozza. Pure Damiano tenta un allungo, ma Beghetto lo blocca e poi va a spasso. Uno a zero per Sercu e Beghetto. Seguono le semifinali dell'inseguimento a squadre. L'Italia incontra la Germania Ovest. Uno dei tedeschi perde le ruote dei compagni per foratura la gara non ha storia. Finisce che gli azzurri raggiungono gli avversari al penultimo giro. L'URSS (43'26") è nettamente superiore alla Cecoslovacchia (44'43") e perciò entra in semifinale.

Il ciclo minaccia acqua. Seconda prova Maspes-Sercu. Sercu, nella rievocazione del milanese, nel ricorso allo spavento, Maspes si tuffa, guadagna tre metri, però Sercu recupera, s'affianca al rivale e lo sconfigge. Subito dopo Beghetto «accetta» il primo del secondo match con Damiano e abbiamo la finalissima italo-belga, la sfida Beghetto-Sercu.

I ragazzi di Costa perdono il titolo conquistato lo scorso anno a Francoforte. «Averlo male alle gambe, ero imbarbato», commenta con le lacrime agli occhi Pancino. E Costa: «Per vincere, bisogna pedalare in quattro...». Fischia a Maspes che non si presenta sull'anello, e applausi a Damiano (terzo per «fortuna») che gira da solo. E tocca a Beghetto e Sercu. E che succede? Succede che Beghetto sbaglia volata. Al 200 metri, Beghetto è fermo, lui che dovrebbe lanciarsi per vincere in progressione. Beghetto scende dall'ultima curva, quasi telefo-

Per la gara mondiale di domenica

## Gli stradisti azzurri giunti ad Amsterdam



La tradizionale «posa» degli azzurri alla partenza da Milano

(Telefoto)

Il nuoto tiene sempre banco alle Universiadi

# Un record mondiale e uno italiano

Fossati è stato l'autore dell'exploit Formidabili i nuotatori USA



RUSSEL Il vincitore del 100 farfalla in azione nella finale

(Telefoto)

Nostro servizio

TOKIO, 29. Anche la terza giornata delle Universiadi ha avuto nelle quali sono stati compiuti altri eccezionali exploit dagli atleti USA che hanno fatto piazza pulita di medaglie facendo registrare tempi di rilievo internazionale.

Così anche oggi c'è stato un record mondiale nei 200 darsi maschili: il sovietico ha vinto la seconda medaglia d'oro (precedendo il connazionale Mader mentre l'italiano Della Salvia si è classificato sesto) con il tempo di 2'09"4 (nuovo record del mondo).

Un altro americano poi, Russell, ha vinto la finale dei 100 farfalla (precedendo il connazionale Robio) eguagliando il primato mondiale con il tempo di 56"3. Sulla scia degli atleti americani Fossati che si è classificato sesto ha stabilito a sua volta il nuovo record italiano della specialità con il tempo di 1'00"1 (il precedente record di 1'00"7 era stato stabilito da Altanasi l'anno scorso a Praga).

A completare la stragrande superiorità degli atleti statunitensi USA nel nuoto inoltre sono venute le vittorie di Russell nei tuffi (ove l'italiano Mortera si è classificato sesto), di Havens nei 100 s.l. maschili, della Gustavson nei 400 s.l. femminili (ove la Cammino si è classificata quarta), e della squadra femminile nella staffetta 4 x 100 quattro stili.

Da notare per curiosità che anche la Gustavson ha fatto segnare un tempo eccezionale (43"8) che è migliore del vecchio record mondiale (4" e 38") ma superiore al tempo di 42"9 della Meyer in attesa di omologazione come record mondiale.

Mentre gli americani fanno piazza pulita delle medaglie in palio nel nuoto, i giapponesi li stanno imitando nello judo (città che era previsto) e nel tennis

(ove invece si può dire che i giapponesi costituiscono la grande sorpresa di queste Universiadi).

Così nello judo il giapponese Sonoda si è aggiudicato il titolo dei leggeri. Così nel tennis ben quattro giapponesi si sono qualificati per le semifinali del singolare maschile: Kamiwazumi, Koura, Watanabe e Koromatsu (che ha battuto l'italiano Maloli). Nel singolare femminile invece il Giappone ha una sola rappresentante nelle semifinali, la Onha che si è qualificata eliminando la Gobbo; da notare che anche l'altra italiana Giorgi è stata eliminata (dall'olandese Bakker).

Gli italiani però sono ancora rappresentati nel tennis dalla coppia Maloli-Gaudenzi che si è qualificata oggi per le semifinali del doppio maschile battendo i coreani Kang e Kim per 6-2, 6-1. E su questa coppia sono puntate molte delle speranze italiane per la conquista di una seconda medaglia.

E passiamo agli altri sport dando la precedenza alla scherma ove oggi è stata assegnata un'altra medaglia d'oro: la finale del fioretto femminile è stata vinta dalla svedese Palm che ha preceduto la francese Eustache e l'altra francese Lestache.

Nella pallanuoto maschile si sono avute invece le vittorie della Corea del Sud su Hong Kong, del Giappone sul Canada e della Francia sulla Thailandia, tutte con lo stesso punteggio di 3 a 0. Nel basket femminile la Corea del Sud ha battuto la Francia per 82-60 mentre nel torneo maschile il Brasile ha travolto Hong Kong sotto una valanga di canestri (145-43).

Per chiudere un episodio curioso. Tra la costernazione generale stanotte si è improvvisamente spenta la «fiamma dell'amicizia» che era stata accesa di fronte al villaggio delle Universiadi, ad imitazione di quanto si fa alle Olimpiadi.

Che cosa era successo? Niente di grave. I pur solerti e pigri organizzatori giapponesi si erano dimenticati di riempire l'apposito serbatoio di carburante. Si è subito provveduto alla bisogna per cui la fiammella è stata subito riaccesa.

Infine oggi il Comitato esecutivo della Federazione Internazionale dello Sport Universitario (FISU) ha stabilito che le Universiadi invernali del 1970 si svolgeranno in Finlandia.

In assenza del vicepresidente della FISU, Parsonov (URSS), il Comitato esecutivo non ha esaminato la candidatura di Mosca per l'organizzazione delle Universiadi del 1969. Il Comitato è stato convocato il 2 settembre prossimo.

Per gli USA

## Benvenuti parte oggi

GENOVA, 29.

Nino Benvenuti, il campione del mondo dei pesi medi, partirà domani alle 11 da Genova, con la Raffaello, per raggiungere gli Stati Uniti dove il prossimo 28 settembre concederà l'incontro di rivincita ad Emil Griffith.

Nel «Gymnasium» di bordo sono state apprestate le attrezzature necessarie a Benvenuti per proseguire la preparazione, che culminerà poi al «Villaggio Italia».

La giornata genovese del campione è stata particolarmente intensa: giunto in aereo da Venezia nel tardo pomeriggio, è stato ospite della «terrazza Martini» alle 19.30 e quindi, alle 20.30, si è incontrato con i giornalisti al ristorante «Zeffirino» di via XX Settembre.

Infine ha concluso la serata al circo Orfei, dove ha ricevuto il «clown d'oro» 1967 per lo sport. Questo trofeo, istituito da Orlando Orfei, è stato consegnato a Benvenuti da una decina di anni fa, è toccato sinora ai massimi esponenti del mondo dello spettacolo, dell'arte e della cultura e per la prima volta ora va ad uno sportivo.

## Annulato Napoli-Santos

MALAGA, 29.

Il Santos ha deciso di sospendere la tournée europea a causa degli infortuni subiti da Pelé e Silva. La squadra brasiliana doveva incontrarsi col Napoli il 31 agosto e col Barcellona il 2 settembre ma nessuno dei due giocatori sarebbe stato in grado di disputare le due partite.

Questo pomeriggio, il Santos ha incontrato il Malaga nella partita di ritorno del torneo della Costa del Sole e successivamente partirà per Madrid per rientrare a Rio de Janeiro, ieri sera l'Espresso di Barcellona aveva battuto il Santos 4-1 nella partita di andata del torneo della Costa del Sole e Pelé aveva potuto giocare solo nel primo tempo.

## Le medaglie assegnate

	Or.	Arg.	Br.
USA	13	2	3
Giappone	4	1	7
Italia	1	1	1
Svezia	1	1	1
Corea del Sud	6	1	4
Inghilterra	3	4	1
Francia	2	4	1
Messico	1	1	1
Brasile	1	1	1
Austria	1	1	1
Belgio	1	1	1
Olanda	1	1	1
Indonesia	1	1	1
Portogallo	1	1	1

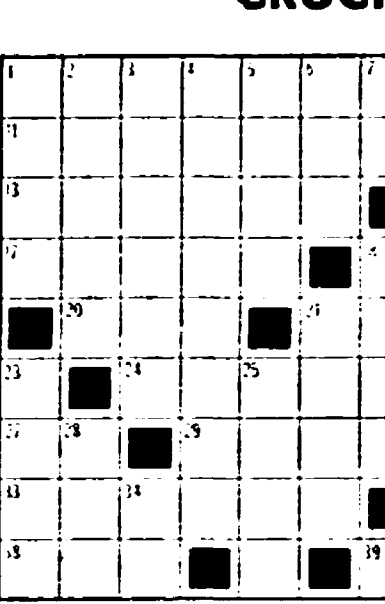
Gino Sala

## Muore un motociclista all'isola di Man

ISOLA DI MAN, 29. Il corridore motociclista Geoffrey Proctor, di 24 anni, è morto oggi in un incidente occorso sul circuito dell'Isola di Man mentre stava completando un allenamento in vista del Gran Premio in programma la prossima settimana.

## I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI

### CRUCIVERBA



### ORIZZONTALI

1) Borsa portatile per cangia re; 2) Tre carte usuali al poker; 11) I cannonieri della parola; 13) Antica città della Palestina bruciata dal fuoco celeste per la disubbidienza dei suoi abitanti; 14) Uno dei due canali più importanti del mondo in mano dell'America; 17) Capo arabo o governatore di provincia musulmana; 18) Il mitologico re dei venti; 19) preposi-

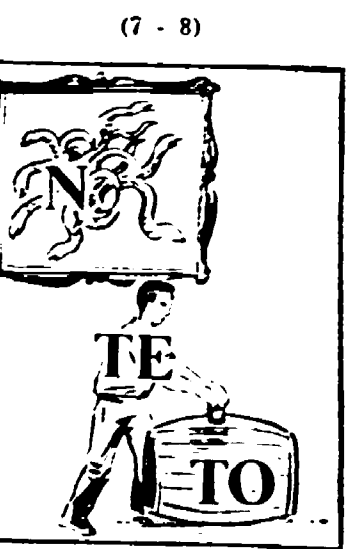
### VERTICALI

1) Aprì le acque del Mar Rosso al passaggio del popolo ebraico; 2) Odore gradito; 3) Frangente dalla terra il nutrimento delle piante; 4) Pesce marino che al momento di riprodursi risale i fiumi; 5) Mammifero bipede impiume non rasato; 6) Pranzo interrotto a metà; 7) Due romani; 9) Colpevole; 10) Se è senza gradini è Delia; 12) Chi la perde... è perduto; 14) Avverbo di tempo che temporaneamente; 15) Io tu e lui uniti; 16) Orli o spazi bianchi intorno allo scritto; 18) Pianetino scoperto da Witt nel 1988; 21) Città tedesca deprecata da Dante; 22) La sacerdotessa di Venere che faceva nuotare Leandro; 23) La bella in giardino; 25) La bianca precipitazione fredda; 28) Il secondo figlio di Noè; 30) Componenti poetici; 31) Da poco tempo è diventato snack ma è rimasto come prima; 32) Precettore per famiglie antiche; 34) Avverbo di luogo; 36) Vocali in pelo.

### Soluzioni

ORIZZONTALI: 1) Borsa portatile per cangia re; 2) Tre carte usuali al poker; 11) I cannonieri della parola; 13) Antica città della Palestina bruciata dal fuoco celeste per la disubbidienza dei suoi abitanti; 14) Uno dei due canali più importanti del mondo in mano dell'America; 17) Capo arabo o governatore di provincia musulmana; 18) Il mitologico re dei venti; 19) preposi-

### Rebus frase



(7 - 8)

